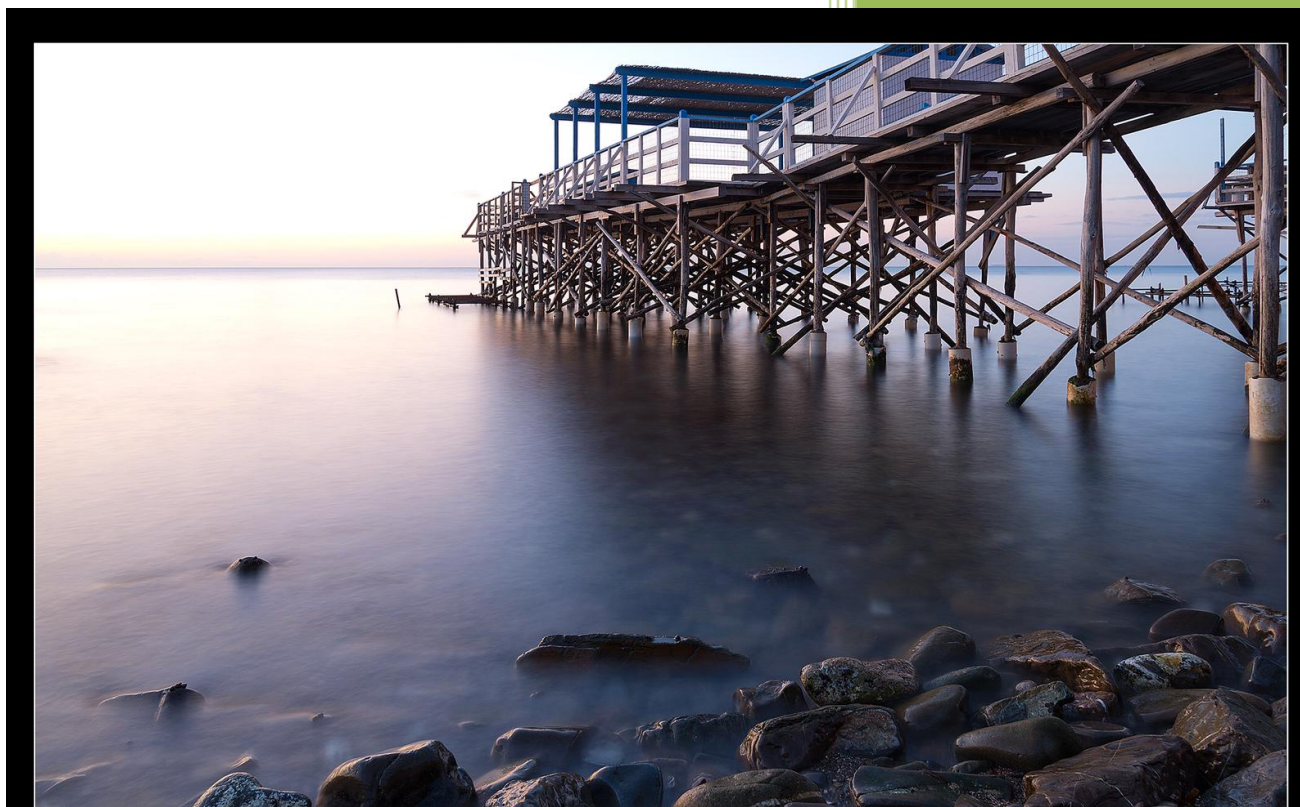




Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio  
**LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO, MUSICALE  
STATALE  
"GALILEO GALILEI"**

**PTOF**

**2022/2025**



# Piano triennale dell'Offerta Formativa

Indirizzi:

00053 CIVITAVECCHIA Via dell'Immacolata  
n. 4 – Tel 06121124345 –  
00058 SANTA MARINELLA – Via Galileo  
Galilei, n.1 – 06121127180

e-mail: [RMPS130006@istruzione.it](mailto:RMPS130006@istruzione.it);  
[RMPS130006@pec.istruzione.it](mailto:RMPS130006@pec.istruzione.it)

AMBITO TERRITORIALE 11

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GALILEI -  
CIVITAVECCHIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato  
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3. Risorse Professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Principali Elementi di Innovazione
- 2.3. Valutazione degli Apprendimenti
- 2.4. Piano di Formazione del Personale Docente ed ATA

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Il curriculum d'Istituto
- 3.3. Il nostro PCTO
- 3.4. Iniziative di ampliamento curriculare
- 3.5. Azioni coerenti con il PNSD ( Piano Nazionale Scuola Digitale)
- 3.6. Inclusione Scolastica
- 3.7. Educazione Civica
- 3.8. Didattica Digitale Integrata



## **ORGANIZZAZIONE**

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Organizzazione degli Uffici
- 4.3. Reti e convenzioni attivate attivate
- 4.4. Rapporti con Soggetti Esterni

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo Scientifico, Linguistico e Musicale "Galileo Galilei" di Civitavecchia si articola in due sedi, la centrale di Civitavecchia e la sede distaccata di Santa Marinella. Esse operano in realtà culturali e socio-economiche per alcuni aspetti diverse; per questo motivo il Collegio Docenti ha deciso di proporre ai suoi utenti un'offerta formativa che, pur scaturendo da una condivisione delle linee guida, delle finalità e degli obiettivi esposti nella presente parte comune del PTOF, si differenzia, per alcuni aspetti, nella parte dei progetti annuali e del PCTO.

La sede di Civitavecchia opera in una città le cui attività lavorative sono principalmente legate al Porto, all'industria termoelettrica, al commercio e al turismo.

Negli ultimi decenni la città ha avuto notevoli incentivi che hanno permesso l'ampliamento del Porto e il recupero dei beni culturali con conseguente incremento delle attività turistiche e commerciali. Per il resto, parte dell'attività lavorativa si svolge a Roma, città con la quale Civitavecchia è in stretto contatto. La pandemia ha, ovviamente, precarizzato molte attività produttive e, in generale, reso problematica l'area relazionale-affettiva della vita di adulti e ragazzi, costringendo ad un brusco cambiamento di abitudini e di comportamenti.

Dal punto di vista culturale Civitavecchia conta su strutture pubbliche quali Teatro Comunale Traiano, la Cittadella della Musica, il Museo Nazionale Etrusco, il sito archeologico delle Terme di Traiano, la Necropoli La Scaglia; essa conta su iniziative culturali proposte dal Comune e da numerose Associazioni pubbliche e del privato sociale. Inoltre è operativo sul territorio il Polo Universitario, che si auspica possa

incrementare la sua attività, anche in sinergia con i Progetti di Orientamento della Scuola, offrendo ai giovani del luogo maggiori possibilità nella scelta della facoltà universitaria.

La sede di Santa Marinella opera in una città dalle notevoli bellezze paesaggistiche che ne hanno potenziato, nel corso degli anni, la vocazione prevalentemente turistica. Anche questa cittadina possiede una ben fornita Biblioteca Comunale e vanta siti archeologici importanti quali Castrum Novum, Pirgy ed un Castello affacciato sul mare di notevole bellezza, a Santa Severa.

Negli ultimi decenni Santa Marinella ha incrementato considerevolmente la presenza abituale di residenti, per effetto del trasferimento verso la costa di cittadini romani e per l'aumentata presenza di cittadini stranieri. In questo contesto, è notevole la funzione del Liceo Galilei, sede staccata, unica scuola superiore della città di Santa Marinella, che ha sempre avuto come obiettivo una scolarizzazione secondaria dei giovani residenti nel territorio comunale il più possibile solida e diffusa.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Si dà di seguito la descrizione dell'esistente:

### Laboratori

#### Sede di Civitavecchia

Fisica  
Chimica  
Informatica (1 aula)  
Laboratorio linguistico

#### Aule speciali:

- Aula di musica insonorizzata



Laboratorio di Tecnologie Musicali

Aula Video

Aula Magna

Biblioteca

Aula CIC

Strutture di supporto studenti

Palestra

Campo esterno da calcetto

Bar

**Sede di Santa Marinella:**

Fisica

Chimica

Informatica

Laboratorio linguistico

Aula Magna

Biblioteca

Aula CIC

Palestra

Campo esterno

DOTAZIONE INFORMATICA Sede di <b>Civitavecchia</b>	quantità
PC fissi lab. Tecnologie Musicali	25
PC fissi lab. Lingue	14
PC fissi aule 1° piano	
	13



PC fissi aule 2° piano	12
PC fissi piano terra)	2
PC fissi segreterie	8
PC fissi presidenza	1
PC fissi vicepresidenza	3
PC fissi sala professori	1
<b>totale</b>	<b>79</b>
Laboratorio fisica portatili	3
Laboratorio chimica portatili	2
Portatili sede	32
Tablet docenti	30
Tablet aula 2.0	26
<b>totale</b>	<b>56</b>
Proiettori	12
Proiettori fissi	12
Proiettori fissi aula magna	1
<b>totale</b>	<b>25</b>
LIM	4

DOTAZIONE INFORMATICA Sede aggregata di <b>Santa Marinella</b>	quantità
Proiettori	8
PC fissi	25
PC portatili	18
Lim	2



## RISORSE PROFESSIONALI

### Risorse professionali

-

Organico dell' Autonomia

Per l'organico del Personale Docente si fa riferimento ai dati presenti sul portale SIDI-organico di fatto 2021-22, che si trascrive :

Classe di Concorso	Posti Potenz.	Cattedre Interne OD	Cattedre esterne OD	Cattedre Interne	Cattedre esterne	Ore Cedute	Ore Residue
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	1	16	0	16	0	0	0
A017 - DISEG STORIA ARTE ISTITUTI II GR	1	3	1	3	1	0	0
A019 - FILOSOFIA E STORIA	1	6	0	6	0	8	0
A026 - MATEMATICA	1	2	0	2	0	6	0
A027 - MATEMATICA E FISICA	0	9	1	9	1	0	0
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	1	0	0	0	0	0	0
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	1	0	0	0	0	0	0
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE II GRADO	0	4	0	4	0	0	12
A050 - SCIENZE NAT, CHIM E BIOLOG	1	5	0	5	0	0	0
A053 - STORIA DELLA MUSICA	0	0	0	0	0	0	8
A063 - TECNOLOGIE MUSICALI	0	0	0	0	0	8	0



AO64 - TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	0	0	0	0	0	0	12
AA24 - LINGUA E CULT STRANIERA (FRANCESE)	0	3	1	3	1	0	0
AB24 - LINGUA E CULT STRANIERA (INGLESE)	1	7	0	7	0	0	7
AB55 - CHITARRA	0	1	0	1	0	0	10
AC24 - LINGUA E CULT STRANIERA (SPAGNOLO)	0	3	1	3	1	0	0
AC55 - CLARINETTO	0	1	0	1	0	0	3
AD55 - CORNO	0	0	0	0	0	0	4
ADSS - AREA UNICA DI SOSTEGNO	0	6	0	12	0	0	0
AF55 - FISARMONICA	0	0	0	0	0	0	6
AH55 - OBOE	0	0	0	0	0	0	10
AI55 - PERCUSSIONI	0	1	0	1	0	0	5
AJ55 - PIANOFORTE	0	3	0	3	0	0	0
AK55 - SASSOFONO	0	0	0	0	0	0	12
AL55 - TROMBA	0	0	0	0	0	0	6
AM55 - VIOLINO	0	1	0	1	0	0	0
AN55 - VIOLONCELLO	0	0	0	0	0	0	9
AO55 - CANTO	0	2	0	2	0	0	7
AP55 - CONTRABBASSO	0	0	0	0	0	0	9
AQ55 - ORGANO	0	0	0	0	0	6	0
AR55 - TROMBONE	0	0	0	0	0	0	6
AS55 - VIOLA	0	0	0	0	0	0	5
AT55 - BASSO TUBA	0	0	0	0	0	0	6

AW55 - FLAUTO TRAVERSO	0	1	0	1	0	0	0
B003 - LABORATORI DI FISICA	1	0	0	0	0	0	0
BA02 - CONV LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	0	1	0	1	0	0	0
BB02 - CONV LINGUA STRANIERA (INGLESE)	0	1	0	1	0	0	0
BC02 - CONV LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	0	1	0	1	0	0	0

Rispetto all'organico di "Potenziamento" (parte integrante dell'Organico dell'Auonomia) , si dà di seguito informazione sul medesimo come assegnato dal competente USR Lazio e , in sintesi, le azioni educative, strategiche, organizzative coerenti con il medesimo:

**b. Posti per il potenziamento;**

Attualmente( e fino al 30/12/2021 ( salvo proroghe da parte del M.I.) le risorse del cd "organico COVID" hanno consentito l'assunzione temporanea di 1 doc. di Francese ed 1 doc. di Spagnolo che vanno a potenziare le competenze di base degli alunni del Liceo Linguistico, soprattutto nelle classi in cui si è registrata una maggiore dispersione scolastica

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
Scienze naturali, chimica, biologia	1	ORGANIZZAZIONE, SUPPORTO A DS DA PARTE DEL PRIMO COLL.) + INCREMENTO RECUPERO SCIENZE
lingua e cultura inglese	1	DARE COMPIUTEZZA ALLE STRATEGIE DI RECUPERO DA ATTIVARE NEL CORSO



		DELL'INTERO A.S. ; SUPPORTO CERTIFICAZIONI PET, FIRST
lettere e latino	1	DARE COMPIUTEZZA ALLE STRATEGIE DI RECUPERO DA ATTIVARE NEL CORSO DELL'INTERO A.S.
filosofia e storia	1	DARE COMPIUTEZZA ALLE STRATEGIE DI RECUPERO DA ATTIVARE NEL CORSO DELL'INTERO A.S.; SUPPORTO A PROGETTI DI ED. ALLA CITTADINANZA ATTIVA
matematica	1	DARE COMPIUTEZZA ALLE STRATEGIE DI RECUPERO DA ATTIVARE NEL CORSO DELL'INTERO A.S.
disegno e storia dell'arte	1	DARE COMPIUTEZZA ALLE STRATEGIE DI RECUPERO DA ATTIVARE NEL CORSO DELL'INTERO A.S.; RINFORZARE PROGETTI LEGATI ALLA CREATIVITA' STUDENTESCA E AL PCTO
LABORATORIO DI FISICA APPLICATA	1	POTENZIARE LA DIDATTICA LABORATORIALE, il PCTO
scienze giuridiche ed economiche	1	PROMUOVERE PROGETTI DI ED. ALLA LEGALITA'; SUPPORTO AL PCTO; SUPPORTO ALLO STAFF DI PRESIDENZA; ANIMATORE DIGITALE
scienze economico-aziendali	1	PROMUOVERE PROGETTI DI ED.ECONOMICA; SUPPORTO AL PCTO



c. ORGANICO del Personale Amministrativo, Tecnico ed Ausiliario ( i dati si riferiscono all'ORGANICO di FATTO 2018-19

Tipologia	n.
DSGA	01
Assistente amministrativo	06 + 01 (ORGANICO COVID)
Collaboratore scolastico	13 ( organico di fatto) + 04 (ORGANICO COVID)
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	n. 2 di INFORMATICA AR02; n.1 di FISICA-CHIMICA AR08; n 1 di CHIMICA AR23 (attuale organico n. 1 Tecnico del Suono

## LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO  
DEGLI ESITI

### 2 LE SCELTE STRATEGICHE

#### Priorità desunte dal RAV

–

Gli obiettivi presenti nel RAV sono relativi al triennio 2019-20; 2020-21;2021-22. La pandemia ha costretto annualmente a rivedere gli Obiettivi; per l'anno scolastico 2021-22; essi sono stati così rimodulati:

#### RISULTATI SCOLASTICI

Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
Lavorare sulla piena inclusione degli Studenti anche in questa situazione emergenziale, promuovendo partecipazione sia nella frequenza in presenza sia- in caso di ripetute	Contenere l'eventuale tasso di dispersione entro i limiti, tradizionalmente bassi, dell'anno scolastico 2018-19, prima cioè della pandemia ( per le classi dalla I alla IV). Per le V,

emergenze- a distanza. La scuola vuole evitare fenomeni di dispersione legati, ad es, al digital divide.	quanto meno confermare la "media" dei risultati finali (distinti per indirizzo) dell'anno scolastico 2019-20.
--	---

## RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
Migliorare i risultati delle rilevazioni delle classi quinte, soprattutto per quanto riguarda i livelli di competenza nella Lingua Italiana; tale traguardo si sostanzia sui risultati registrati nelle Prove Invalsi del 2020-21	Migliorare di almeno 1 punto percentuale i livelli di competenza registrati nelle Prove 2021 tra 1-2 favorendone il passaggio almeno al livello 3

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
----------------------------	---------------------------

Condividere a livello collegiale e di Consigli di classe la progettualità legata all'Educazione Civica individuando nuclei concettuali "forti" sui quali lavorare e sui quali promuovere la formazione dei Docenti e le competenze degli studenti del biennio.	Progettare percorsi di Educazione Civica per le classi del biennio che siano davvero trasversali ed in grado di promuovere le competenze chiave del "buon cittadino"; monitorare a fine anno scolastico i risultati per il tramite delle evidenze degli scrutini finali e del questionario di gradimento a Docenti e Studenti.
--	--

Per gli OBIETTIVI di PROCESSO ed il PdM, si rinvia all'allegato, oltreché al RAV "navigabile" presente in Scuola in Chiaro; link [https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/RMPS130006/galilei-civitavecchia/valutazione/?jsessionid=nxYGyYrGhOr4DuYbXjaSSbvs.mvlas069\\_1](https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/RMPS130006/galilei-civitavecchia/valutazione/?jsessionid=nxYGyYrGhOr4DuYbXjaSSbvs.mvlas069_1)

**ALLEGATI:**  
 PDM 2021-22.pdf

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### Principali elementi di innovazione





Il PTOF '22 - '25 sarà il PTOF della *ripartenza*, quello che inevitabilmente mostrerà i segni di tutto ciò che si è sperimentato nel corso della pandemia ed accoglierà l'eco delle grandi trasformazioni in corso, in un mondo sempre più interconnesso, scenario di problematiche nuove. Oltre a ciò, il PTOF '22 - '25 è destinato ad essere quello di un robusto cambio generazionale fra i docenti, destinati a relazionarsi con gruppi classe sempre più immersi nel mondo digitale. Date queste premesse l'innovazione sarà inevitabile, ma i processi relativi ad essa dovranno ispirarsi a gradualità e concretezza.

La scuola trasmette conoscenze, sviluppa competenze, include, fa scoprire il mondo e se stessi, ma non può rincorrere in modo affannoso l'attualità, né attivare processi sostenibili solo sulla carta. Piuttosto deve interpretare i segnali della fase storica e accogliere le istanze profonde, sostanziali della società. Per questo motivo i processi di innovazione per il PTOF '22 - '25 del Galilei sono concepiti come un work in progress.

La riflessione accademica, scientifica ed esperienziale sulla scuola, consiglia di innovare su tre assi: la didattica, gli spazi e il tempo della scuola, ma per quanto riguarda spazi e tempi, la situazione emergenziale del momento non permette di fare previsioni o immaginare soluzioni particolarmente nuove. Il progetto "Gira", validamente attivato negli anni scorsi, ha subito uno stop, di cui non possiamo prevedere la conclusione. Stesso discorso valga per il tempo dell'organizzazione scolastica, attualmente determinato dalle decisioni di altri soggetti. La didattica resta però un campo in cui esplorare nuove soluzioni, sempre in un'ottica di concretezza.

Alcune esperienze già presenti, sono confermate e saranno valorizzate:

## **DIDATTICA**

Il nostro Istituto offre le curvature dell'ESABAC e del Liceo Matematico; ha avviato attività di formazione per l'ERASMUS; conferma un approccio induttivo allo studio del Latino, il cui studio nel nostro istituto non è concepito come



palestra di difficoltà, ma percorso di scoperta.

La settimana dello stand-by didattico, quando la pandemia renderà nuovamente praticabile tale strumento, vedrà una riformulazione dell'orario per permettere attività di recupero con la modalità delle classi articolate. Il nostro Liceo intende inoltre potenziare occasioni di peer education, avendone sperimentato l'efficacia.

### **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

Accanto agli strumenti tradizionali per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, il nostro istituto conferma per il prossimo triennio l'utilizzo di ALMA DIPLOMA, valido strumento di raccordo fra valutazione interna ed esterna.

### **ORGANIZZAZIONE DELLO SPAZIO**

A partire dall'anno scolastico 2017/2018 la Scuola ha realizzato il progetto "Gira", ossia la realizzazione di aule-laboratorio non legate a singoli gruppi classe, ma alle materie. L'obiettivo è quello di creare nuovi ambienti di apprendimento, integrando apprendimenti formali e non formali, lezioni frontali e lezioni laboratoriali. Attualmente il Progetto è sospeso per il rispetto del Protocollo COVID, ma l'auspicio è che lo stesso possa essere quanto prima ripreso, a consolidamento e promozione delle strategie di innovazione

La scuola comunica con le famiglie attraverso la sua dotazione digitale: registro elettronico (con possibilità di prenotare on-line i colloqui con i docenti) e sito. Vengono utilizzati anche gli strumenti di comunicazioni consolidati quali la carta stampata e i giornali on-line. Per attività di orientamento è stata attivata una pagina FB.

Oltre a questi scenari di innovazione già presenti nel PTOF del trascorso triennio, il Galilei è quindi pronto ad intraprendere nuovi percorsi.

Alcuni ambiti ci sono suggeriti direttamente da iniziative di legge o da soggetti istituzionali.

Il riferimento è all'introduzione dell'Educazione Civica come materia trasversale curriculare e alla dotazione di un'epolicy, con le attività connesse.

Queste due grandi tematiche presuppongono 1) attività interdisciplinari fra docenti, 2) maggiori occasioni di programmazione 2) sviluppo di nuovi contenuti e competenze da parte dei docenti stessi 3) circolazione di buone pratiche 4) attività didattiche nuove.

Per sostenere inoltre il processo di innovazione, il Collegio dei docenti si è dotato di una **Commissione per l'Innovazione**, che dovrà nel corso dei prossimi tre anni scolastici raccogliere spunti, elaborare riflessioni, proporre soluzioni innovative, monitorare le stesse.

Sono previste inoltre

- a) la realizzazione di un "archivio digitale delle buone pratiche" a disposizione dei docenti;
- b) un potenziamento dei momenti collegiali da parte dei consigli di classe, nella sola componente docenti
- c) la valorizzazione della formazione in servizio, soprattutto relativamente alla valutazione e alla "comunicazione efficace", necessaria per rispondere ad un'utenza che spesso non si riconosce nel linguaggio della scuola.
- d) l'adozione di almeno un'idea delle Avanguardie educative di Indire (Flipped classroom)

**ALLEGATI:**

FIRMATO\_documento epolicy 30\_06\_21.pdf

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

## Valutazione degli apprendimenti

### Valutazione

La valutazione non va considerata un momento isolato, bensì un processo che si svolge sotto il segno della continuità, attraverso l'analisi delle acquisizioni precedenti e il confronto con i risultati in itinere, così da permettere un progressivo adeguamento degli interventi educativi ai bisogni concreti della classe.

Assume pertanto una preminente finalità formativa, guidando i docenti ad una costante verifica della validità dei percorsi progettati, fondati su un'azione il più possibile equilibrata, obiettiva ed attenta.

La valutazione scolastica si distingue in:

**diagnostica**, al fine di conoscere la situazione di partenza ed impostare la programmazione in modo flessibile e personalizzato;

**formativa**, allo scopo di verificare in itinere gli obiettivi prefissati ed eventualmente modificare la programmazione;

**sommativa**, tesa a fare un bilancio consuntivo dell'intero percorso compiuto dal discente.

A tale proposito, nella valutazione, oltre ai dati del profitto, si terrà conto di:

impegno (capacità di assumersi responsabilità e di adempiere con costanza, precisione e puntualità agli obblighi scolastici);

metodo di studio (capacità di organizzare il lavoro, di elaborare i contenuti di acquisire strumenti operativi);

partecipazione e interesse (disponibilità a relazionare con gli altri in un sereno dialogo educativo);

frequenza scolastica (presenza attiva a scuola e rispetto delle regole di civile convivenza). Infatti la frequenza regolare, indice di un atteggiamento responsabile degli studenti, è indispensabile per la realizzazione del dialogo educativo e un presupposto

fondamentale del successo scolastico. Anche per questo essa concorre a determinare la valutazione scolastica dello studente.

Conoscenze – Competenze - Capacità: l'insieme di ciò che lo studente "sa, sa fare, sa come fare.

Sulla base di tutti questi elementi si definisce la valutazione finale e si riconoscono agli allievi crediti e debiti scolastici.

Le griglie di valutazione del comportamento e delle singole discipline sono consultabili al seguente link:

<https://www.liceoscientificogalilei.edu.it/griglie/>

### **Tipi di verifiche**

Test d'ingresso

Test di varia tipologia e questionari

Elaborati scritti

Interrogazioni frontali

Simulazione delle prove dell'esame di Stato

Verifiche di superamento delle carenze ai sensi della normativa sui *debiti*

### **Criteri di promozione scrutini finali**

Le operazioni di scrutinio finale riguardano tutti gli studenti che non siano incorsi, per gravi motivi disciplinari(ai sensi del D.P.R. 235/07) nelle sanzioni che comportano l'esclusione dalle operazioni di scrutinio finale(si veda Regolamento di Disciplina).

Di regola potrà essere rinviata la formulazione del giudizio finale degli alunni **con un numero massimo di tre insufficienze**. Solo nel caso in cui il consiglio di classe riscontri una carenza nella preparazione complessiva tale da determinare l'impossibilità per l'allievo di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto nel periodo che intercorre fra la valutazione di giugno e le prove di verifica per l'accertamento del superamento del debito, necessario per seguire proficuamente il

programma di studi nell'anno scolastico successivo, delibererà la non promozione.

In seguito alle prove di verifica per l'accertamento del debito, ai sensi della normativa vigente, l'alunno dovrà dimostrare, per essere promosso alla classe successiva, di avere colmato il debito stesso; la valutazione finale (e relativa decisione di ammissione/non ammissione) prenderà in esame i seguenti dati: esito delle verifiche; profilo complessivo dell'alunno; eventuali progressi in itinere; competenze/capacità abilitanti alla proficua frequenza della classe successiva.

Al fine di garantire omogeneità di scelta in tutti i consigli di classe del Liceo Scientifico il Collegio Docenti delibera, a titolo orientativo e comunque tale da non pregiudicare la libertà di giudizio e valutazione di ogni consiglio di classe, i seguenti criteri di non promozione:

**per il primo biennio del Liceo Scientifico e Linguistico**

quattro materie insufficienti di cui due gravemente insufficienti,  
cinque o più materie insufficienti;

**per secondo biennio del Liceo scientifico e Linguistico**

o almeno tre materie gravemente insufficienti

quattro materie insufficienti di cui almeno una gravemente insufficiente  
cinque o più materie insufficienti;

Per il Liceo Musicale, attesa la specificità del percorso, oltre ai criteri generali di cui sopra, vengono valutate le competenze specifiche rilevabili dal profitto nelle attività di Esecuzione ed interpretazione.

Riguardo agli alunni di classe quinta, sono ammessi a sostenere gli Esami di Stato gli studenti che, allo scrutinio di giugno riportino non meno di 6/10 in ogni singola materia ovvero una insufficienza in non più di una disciplina.

**Per gli studenti che abbiano avuto la sospensione del giudizio**

A conclusione di eventuali interventi didattici e dopo lo svolgimento di prove di verifica, il Consiglio di classe, non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno

scolastico successivo, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione.

### **Il credito scolastico**

Il credito scolastico viene attribuito sulla base del voto di media, alla media contribuiscono tutte le discipline compreso il comportamento.

All'interno di ogni banda di oscillazione il Consiglio di Classe tiene in considerazione anche:

dell'assiduità della frequenza scolastica

dell'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo

della partecipazione e dell'impegno alle attività complementari ed integrative

Individuata, sulla base della media *M* dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale, la corrispondente banda di oscillazione, verrà assegnato il massimo punteggio della stessa a condizione che l'allievo abbia dimostrato di soddisfare almeno due delle seguenti condizioni: *impegno costante, frequenza regolare, credito formativo.*

In caso di situazioni eccezionali esse saranno valutate dai singoli Consigli di Classe in maniera adeguata e opportuna.

Il decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe), ha introdotto diverse novità riguardanti l'esame di Stato di II grado, a partire dall'a.s. 2018/19.

Tra le novità ricordiamo quelle riguardanti il **credito scolastico**, relativamente al quale sono state fornite ulteriori indicazioni dalla [circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018](#).

### **Punteggio**

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti, attribuendo così un maggior peso, nell'ambito dell'esame, al percorso scolastico.

I 40 punti sono così distribuiti:



- max 12 punti per il terzo anno;
- max 13 punti per il quarto anno;
- max 15 punti per il quinto anno.

### **Attribuzione credito**

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Negli anni scolastici 2019-20 e 2020-21 il credito è stato rimodulato sulla base delle OO.MM. che hanno modificato d'urgenza e in modo transitorio gli Esami di Stato a causa della pandemia. Per l'a.s. in corso, 2021-22, al momento non ci sono indicazioni formalizzate.

### **Criteri di attribuzione del credito formativo.**

Nell'elenco seguente vengono riportate le attività riconoscibili per il conseguimento del credito formativo. Il punteggio, a norma di legge, viene comunque attribuito sulla base della media numerica dei voti e della relativa banda di oscillazione.

#### **ATTIVITÀ CULTURALI ( indicate a mero titolo esemplificativo ) che danno accesso al credito:**

Istituto e Bande Musicale

Compagnie teatrali

Attività organizzate da Enti Pubblici del territorio

Conferenze e seminari organizzati dell'Università e/o Associazioni e Centri Culturali





Corsi di lingue anche estivi  
Borse di studio attribuite da Associazioni con finalità di Promozione Culturale  
Esami di livello relativi all'apprendimento musicale  
Superamento di esami di livello relativi a lingue straniere  
Frequenza del Conservatorio  
Partecipazione a concorsi banditi da Associazioni e centri culturali

#### **ATTIVITÀ SOCIALI**

C.R.I.  
Vigili del Fuoco Volontari  
Protezione Civile  
Associazioni Socio Assistenziali di Volontariato

#### **ATTIVITÀ SPORTIVE**

Tesseramenti Federazioni o Enti promozioni sportive che attestino la partecipazione, la frequenza di corsi e l'attività agonistica.

#### **ATTIVITÀ PROFESSIONALI**

Corsi di formazione finalizzati al conseguimento di una qualifica o un brevetto  
Stage organizzati dal Distretto o da Enti pubblici o privati  
Stage all'estero organizzati dall'Istituto  
Stage organizzati dall'Istituto in modo autonomo purché coerenti con l'indirizzo di studio

-

#### **Recupero e sostegno**

Gli interventi di sostegno e recupero, ivi comprese le iniziative di cui al D.M. 80/07 e alla O.M. 92/07 sono finalizzati:

- a. al recupero di allievi in ritardo didattico oppure in difficoltà rispetto alle programmazioni (corsi di recupero e di sostegno, sportelli didattici anche coadiuvati da studenti tutori);

- b. all'approfondimento, anche limitato a piccoli gruppi di allievi, di temi che, per motivi giustificati, non possano far parte della programmazione ordinaria.

Tali interventi vengono svolti, se ritenuti necessari durante l'anno, da ottobre ad aprile, durante la pausa di stand-by didattico e durante la pausa estiva. Va sottolineato comunque il fatto che, anche nel corso delle attività curricolari ordinarie, ogni docente svolge attività di integrazione, recupero e sostegno al fine di agevolare il superamento delle difficoltà di quegli alunni che, pur dimostrando buona volontà, evidenziano ritardi di apprendimento e stentano a sintonizzarsi con i ritmi programmati. Si tratta delle strategie del recupero in itinere, particolarmente valide per gli alunni del biennio, per i quali tale procedura prende il valore di effettivo sostegno all'obbligo scolastico.

Gli alunni e le famiglie vengono informati dal Coordinatore di Classe della necessità di partecipare ai corsi attivati e proposti dai Consigli di Classe.

La materia è normata dal D.M. 80/07 e della O.M. 92/07; di seguito, in sintesi, le strategie di recupero del debito formativo in atto nella Scuola:

### **Modalità di recupero**

I corsi saranno gestiti prevalentemente per classi parallele per gruppi preferibilmente composti per un massimo di 20 alunni. Saranno tenuti da Docenti della Scuola (prioritariamente) e/o da docenti esterni alla scuola anche con scansione modulare del corso stesso, che potrà essere affidato a uno o più Docenti che avranno concordato fra loro un' opportuna scansione degli argomenti adeguata alle carenze degli alunni.

In sede di scrutinio intermedio e/o finale il Consiglio di Classe potrà individuare, per alunni le cui carenze non siano particolarmente gravi e/o che siano ritenuti in grado di trarre giovamento dallo studio individuale diverse modalità di recupero:

sportello didattico di assistenza e consulenza, tenuto da uno o più docenti



individuati dal Consiglio di Classe, a richiesta dello studente;  
studio individuale, azione di supporto che si ritiene particolarmente idonea quando le carenze risultino ascrivibili al metodo più che alla conoscenza dei contenuti specifici;  
recupero in itinere, qualora il Consiglio di classe ritenga che le carenze siano recuperabili tempestivamente nel corso dell'ordinaria attività didattica;  
corso di recupero

In ogni caso, come azione preliminare sia ai corsi successivi agli scrutini intermedi, sia a quelli successivi agli scrutini finali, il/i Docente/i e il consiglio di classe della/e materia/e in cui l'alunno abbia riportate carenze (scrutinio intermedio) o debito (scrutinio finale) individueranno i contenuti della carenza e gli obiettivi del recupero e di ciò daranno comunicazione alle famiglie e, ovviamente, ai Docenti che terranno i corsi.

Qualora i genitori NON intendano avvalersi dei corsi che la Scuola organizza, dovranno dare formale comunicazione scritta di rinuncia avvalendosi di moduli che saranno predisposti e resi disponibili presso la Segreteria Didattica.

Agli alunni delle due sedi di Civitavecchia e Santa Marinella viene data, di norma, garanzia di organizzazione e svolgimento dei corsi almeno nella sede di Civitavecchia.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA

Piano di Formazione del Personale Docente ed ATA

La Legge 107/2015 assegna alla formazione dei Docenti un ruolo fondamentale per il

rinnovamento della Scuola e per il mantenimento degli standard qualitativi richiesti alla Scuola medesima.

La formazione dei Docenti diventa organica, obbligatoria, connessa con la funzione docente e risponde agli obiettivi nazionali indicati dal MI.

Annualmente il MI e gli Uffici Scolastici Regionale evidenziano procedure e obiettivi nazionali e regionali di interesse ai quali ricondurre le azioni di formazione delle Istituzioni Scolastiche.

La filosofia con la quale il Liceo Galilei promuove, organizza, propone formazione è strettamente legata alla valorizzazione delle RETI di Scuole, in grado di ottimizzare risorse economiche, umane e professionali, sforzi organizzativi.

Polo per la Formazione è attualmente l'IIS "Stendhal" di Civitavecchia.

Poiché ogni anno il MI eroga risorse economiche a supporto delle azioni formative dell'intero Ambito Territoriale, a tale operazione fanno seguito conferenze organizzative fra le Scuole in rete, per evidenziare e mettere in comune esperienze, bisogni formativi e compiuta organizzazione di attività.

Il Liceo Galilei ha comunque espresso, in sede di Collegio dei Docenti, alcune priorità, coerenti con gli obiettivi nazionali e regionali:

Si elencano gli interessi formativi espressi dal Collegio:

- Inclusione e strategie a favore degli alunni con disabilità, anche alla luce delle novità normative
- Nuove strategie di Comunicazione efficace
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Didattica delle singole discipline
- Cittadinanza attiva e legalità
- Conoscenza e rispetto della realtà ambientale
- Gestione classe e problematiche relazionali
- Prevenzione e contrasto del bullismo e del cyber bullismo
- Bisogni individuali e sociali

didattica laboratoriale

Inoltre, il Collegio dei Docenti, ha deliberato la validità professionale di iniziative assunte personalmente e/o come azioni di Dipartimenti, purché rientranti negli obiettivi del PTOF.

Sono costantemente organizzate attività, per Docenti ed ATA, coerenti con il D.lvo 81/08 ( Sicurezza sui luoghi di lavoro) e in relazione alla Privacy.

I Docenti neoassunti parteciperanno alle previste azioni formative.

Per quanto riguarda la formazione del personale ATA, in sinergia con il PTOF, avrà come ambiti privilegiati la Sicurezza sui luoghi di lavoro (Corsi di Formazione previsti dal D.lvo 81/08 e successive modifiche/integrazioni ), la digitalizzazione, in coerenza con il PNSD; anche per la formazione del Personale Ata, come per i Docenti, le Reti di Scuole costituiscono una preziosa occasione di condivisione di risorse economiche e competenze professionali.

Inoltre, il personale Docente ed ATA è impegnato nell'approfondimento del GDPR ( cosiddetto "Regolamento Privacy" ), a cura del DPO nominato dalla scuola.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### 3 L'OFFERTA FORMATIVA

#### Traguardi attesi in uscita

–

Dall'anno scolastico 2010/2011 è vigore la riforma della scuola secondaria di secondo grado.

Il D.P.R. 89/2010 e le successive integrazioni hanno stabilito i piani di studio (curricoli nazionali) del Liceo Scientifico, del Liceo Linguistico, del Liceo Musicale. Hanno inoltre fornito linee guida per i programmi e soprattutto i profili in uscita degli studenti, che indicano quindi le finalità e gli obiettivi finali formativi del nostro Liceo, a cui si rimanda.

#### Insegnamenti e quadro orario

–

**LICEO SCIENTIFICO: attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti**

ORARIO SETTIMANALE	Primo Biennio		Secondo Biennio		Quinto anno
MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e Letteratura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2

ORARIO SETTIMANALE	Primo Biennio		Secondo Biennio		Quinto anno
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

\* con Informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

\*\*\* N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni (come meglio specificato di seguito).

**LICEO LINGUISTICO: attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti**



ORARIO SETTIMANALE	Primo Biennio		Secondo Biennio		Quinto anno
MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	2	2			
Lingua e Letteratura straniera 1*	4	4	4	4	4
Lingua e Letteratura straniera 2*	3	3	3	3	3
Lingua e Letteratura straniera 3*	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2

ORARIO SETTIMANALE	Primo Biennio		Secondo Biennio		Quinto anno
Scienze Naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

\* sono comprese 33 ore annuali di conversazione con docente madre lingua

\*\* con informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

**LICEO MUSICALE: attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti**

**Orario settimanale per classi**

**DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI**

ORARIO SETTIMANALE PER CLASSE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali **	2	2			

Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Esecuzione ed interpretazione ***	3	3	2	2	2
Teoria, analisi e composizione ***	3	3	3	3	3
Storia della musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di musica d'insieme ***	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali ***	2	2	2	2	2
TOTALE ORE DI 60 MINUTI	32	32	32	32	32

\* Con informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

\*\*\* Insegnamenti disciplinati secondo quanto previsto dall'articolo 13 comma 8.

N.B. E' previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnata.

-

## IL CURRICOLO D'ISTITUTO

### Curricolo d'Istituto

Considerati i "traguardi attesi in uscita" definiti a livello nazionale, preso atto nelle Linee d'indirizzo formulate dal Dirigente scolastico, individuati i propri obiettivi formativi prioritari di base, ogni Istituto ha l'autonomia di individuare alcuni curricoli, ossia dei modelli organizzativi e didattici volti alla realizzazione di obiettivi e traguardi. Tali modelli organizzativi dipendono inevitabilmente dalla platea degli studenti, da quella del personale e da quella delle risorse materiali e strumentali. Il curricolo di Istituto può concretamente agire sull'articolazione autonoma dei tempi e sugli spazi dove *si fa scuola*.

L' Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per le modifiche e integrazioni al piano triennale dell'offerta formativa ex art.1, comma 14, L. n.107/2015" del nostro Istituto ha messo in rilievo i seguenti obiettivi:

Valorizzazione della professionalità docenti /ATA soprattutto attraverso la formazione/autoformazione in servizio, con particolare riferimento agli ambiti che il MI e la Direzione Scolastica Regionale definiscono attraverso le proprie

linee di indirizzo, con il PNSD ,con le STEM, con la didattica digitale, con le rinnovate esigenze dell'educazione civica e della sua trasversalità che ci chiama ad essere Scuola più che a fare Scuola, ad essere Sistema e a sapere interagire come Collegio, come Dipartimenti e come Consigli di Classe, anche con riferimento alle azioni poste in essere dalla rete di Scopo cui il Galilei aderisce e con la quale collabora attivamente; Potenziamento ulteriore della collaborazione con la rete di Ambito, per la formazione del Personale Docente ed ATA, per la condivisione di buone prassi, per l'elaborazione di Progetti comuni anche finalizzati alla valorizzazione dell'incremento della digitalizzazione di processi ( soprattutto per il Personale ATA); Promozione di un'idea di scuola aperta al territorio, inclusiva, in grado di promuovere negli alunni l'idea e la prassi di cittadinanza attiva a partire dal rispetto del vicino; Promozione della solidarietà fra Docenti, Studenti, Famiglie per rilanciare un patto di coesione educativa che la pandemia ha messo a dura prova; Impulso ai processi innovativi, ad esempio con attenzione alle Avanguardie Educative , per dare nuova linfa alla didattica in presenza. Dovranno inoltre essere previste ed incrementate: attività di valorizzazione delle eccellenze, anche mediante la partecipazione a competizioni nazionali ed internazionali ( es Olimpiadi della Filosofia, Giochi Matematici della Bocconi (il Galilei è da circa 15 anni sede delle semifinali nazionali per il territorio ed ha proseguito tale esperienza anche nel biennio della pandemia...), competizioni linguistiche etc); attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza, anche mediante il Centro di Informazione e Consulenza (CIC); tali attività devono essere potenziate , come indicato dal MI, proprio a supporto del disagio provocato dalla pandemia; attività' di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace, oltre che sulla didattica digitale: l'esperienza "forzata" della DaD va comunque accolta, valorizzata, capitalizzata, in considerazione del lusinghiero spirito di adattamento che la scuola ha mostrato; analogo obiettivo deve essere previsto per il Personale ATA , soprattutto gli Amministrativi che dallo smart working hanno tratto esperienze professionali 6 innovative che devono dare impulso alla digitalizzazione in atto nel Paese e sostenuta dal PNRR; Attività di PCTO, con il potenziamento delle molte Convenzioni già in atto e la promozione della ricerca di altrui partner significativi e in coerenza con gli indirizzi di studio attivi presso il

Galilei e con attenzione alle modalità operative che la non ancora superata emergenza rende ragionevolmente possibili.

Per quanto riguarda i tempi, il nostro Istituto ha deliberato una struttura di ore curriculari di 50 minuti, fino a durata della pandemia e viste le diverse problematiche che nascono dal doppio ingresso alle ore 8,00 e alle ore 9,40 (orario ad oggi vigente). L'anno scolastico si sviluppa in trimestre e pentamestre, con orario settimanale fisso a partire da novembre. A partire dall'anno 2018/2019 è in sperimentazione una rimodulazione dell'orario durante la settimana di stand-by didattico, per permettere l'attivazione di corsi obbligatori di recupero e potenziamento delle eccellenze.

Quanto agli spazi, la scuola, attualmente costretta dalle necessità di contenimento della pandemia, auspica di tornare al pieno sviluppo delle potenzialità individuate nel progetto "Gira", con la possibilità di una maggiore organizzazione laboratoriale delle unità didattiche.

Ogni aula non verrebbe più attribuita alla singola classe, ma ad una o più discipline affini; così organizzate, le aule dovranno divenire sempre più ambiente-laboratorio, attraverso la dotazione tecnologica e l'iniziativa di docenti e studenti.

Attualmente, comunque, gli spazi sono organizzati in modo tale da consentire il distanziamento di almeno 1 m fra alunni e, nel caso delle lezioni di strumento del Liceo Musicale, gli spazi sono congrui e potenziati dall'uso di divisori in plexiglass e dall'adozione di uno specifico Protocollo.

## IL NOSTRO PCTO

### Il nostro P.C.T.O.

Progetti di Alternanza Scuola Lavoro sono stati sperimentati con successo nel nostro liceo ben prima che diventassero obbligatori.



La scuola li ha coltivati generalmente con grande convinzione per i seguenti ordini di ragioni:

1. sono una grande opportunità per uscire dalle mura scolastiche e confrontarsi con il mondo del lavoro o con un pubblico diverso da quello autoreferenziale della scuola;
2. hanno avuto l'obiettivo di far incontrare la scuola con il proprio territorio in una sinergia storica, culturale e di progettazione del proprio futuro;
3. sono stati usati nell'ottica di una sperimentazione della didattica più innovativa, sia sfruttando l'aspetto interdisciplinare dei singoli progetti, che le dinamiche interclasse e favorendo così l'incontro tra classi e ordini di studio diversi;
4. presentano una grande valenza orientativa perché lo studente ha l'occasione di misurarsi con attività non solo di pura teoria, ma anche di un proficuo "fare" che ne mette alla prova impegno, capacità e volontà.

I progetti messi a punto hanno privilegiato argomenti e/o attività in linea con l'ordine di studio, scientifico/linguistico, (vedi per esempio il progetto Nuovamente per l'antico - Castrum Novum di cui siamo nell'anno in corso alla terza e ultima proposizione) o legati all'Educazione Civica ed all'"essere cittadino".

La scuola attiva progetti di PCTO in convenzione con soggetti istituzionali e privati. Si elencano le convenzioni in corso, che vedranno eventuali aggiornamenti nelle redazioni dei PTOF annuali del prossimo triennio.

#### ELENCO CONVENZIONI PCTO GALILEI ( suscettibile di modifiche/integrazioni)

- Telecivitavecchia S.c.a.r.l.
- CivitaFilmCommission
- Yococu
- Università la Sapienza Roma
- Università Roma Tre



- Università La Tuscia Viterbo
- Università LUISS
- Seapress
- Associazione Croce Rossa Italiana Santa Marinella
- Coser nuoto
- Intercultura;WEP
- Comuni di Civitavecchia-Tolfa-Allumiere
- Sovrintendenza Archeologica Lazio
- Scuole medie Manzi; Istituto Comprensivo Tolfa
- Oratorio salesiani
- Suore Santa Sofia
- associazione Nuovamente per l' Antico
- Associazione Giocosamenteinvento
- Croce Rossa Italiana – sez. di Santa Severa e Santa Marinella
- Comune di S. Marinella
- Liberi professionisti nel campo del turismo.
- Associazione S. Marinella Viva
- Polo Museale
- Istituto Comprensivo S. Marinella
- Università Roma 3
- Società ASP Pallavolo CV
- ASD Associazione Sportiva Dilettantistica Club Nautico Capodimonte
- S. Marinella Basket USP

-

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

### Iniziative di ampliamento curriculare

Nel nostro Istituto la progettualità è incentrata su alcune macroaree di riferimento, rispondenti alle esigenze di studenti e famiglie e che, al tempo stesso, accolgono istanze del territorio di riferimento; talora è la scuola stessa a fungere da motore nei confronti del territorio. Le macroaree, alcune delle quali concorrono ai prerequisiti del PCTO, sono di seguito sinteticamente proposte: attività legate all'educazione motoria, viaggi d'istruzione (ove consentiti dalla pandemia), corsi di Lingue finalizzati alle certificazioni. La scuola ha inoltre rilanciato dall'anno scolastico 2021-22 la progettualità Erasmus e il settore degli scambi culturali, stage linguistici e gemellaggi con scuole straniere. Aderisce ai bandi PON FSER ed FSE, volti ad implementare ed arricchire le strutture scolastiche, soprattutto in ambito informatico. L'impegno è di continuare a guardare a questa progettualità, ora legata alle strategie nazionali del PNRR, verificando di volta in volta la coerenza a bandi emanati, con il PTOF e con la fattibilità delle azioni rispetto alle risorse umane e strutturali della scuola.

Le iniziative di ampliamento curriculare rispetteranno le seguenti tipologie:

1. corsi pomeridiani per il conseguimento delle certificazioni linguistiche e informatiche, con risorse messe a disposizione delle famiglie degli studenti corsisti
2. progetti annuali curriculari e/o in PCTO (svolti di mattina con il concorso di una o più discipline del consiglio di classe) oppure sviluppate di pomeriggio in orario extracurriculare, finanziate dal Fondo d'Istituto e/o dai finanziamenti specifici erogati dal M.I. per il PCTO

Stage linguistici

Iniziative di cittadinanza e costituzione e di educazione alla cittadinanza

Affinché tale progettazione sia il più possibile interdisciplinare e coerente con gli obiettivi del PTOF, è in progettazione (vd "Piano di Miglioramento") un **Nucleo per l'innovazione e per la gestione del PTOF** all'interno dei Collegio docenti, con il compito di vagliare i progetti prima della loro deliberazione negli organi collegiali,

formulare proposte, informare su pratiche innovative e buone prassi presenti in altri istituti.

### AZIONI COERENTI CON IL PNSD ( PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE)

#### Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

–

Il Liceo Galilei da anni ha avviato la progressiva digitalizzazione dei processi amministrativi e didattici.

Ha rinnovato completamente , nell'a.s. 2021-22, lo staff digitale con la nuova nomina di un Docente ANIMATORE DIGITALE, con il compito di coordinare e promuovere la progettualità e le iniziative coerenti con il PNSD e del Team a supporto dell'animatore Digitale; mette in atto azioni quali:

- previsione di adesione ad iniziative promosse dal MI nell'ambito del PNSD, anche nell'ambito della formazione Docenti ed ATA: la Scuola ha vinto il Bando STEM promosso nell'anno scolastico 2020-21.

- Ottimizzazione utilizzo risorse erogate dal MI a sostegno delle difficoltà causate dalla pandemia

Inoltre il Liceo Galilei, coerentemente con il RAV e con il conseguente PDM, cerca di supportare la promozione della didattica laboratoriale, emersa come esigenza, con le risorse della multimedialità, linguaggio di elezione delle giovani generazioni. Coerente con il PNSD è, inoltre, l'adozione del Protocollo e-policy.

## INCLUSIONE SCOLASTICA

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Come emerge dal PAI, la percentuale degli alunni con bisogni educativi speciali presenti nell'Istituto è del 7,2%. I ragazzi con diverse difficoltà di apprendimento trovano nella Scuola un clima accogliente ed inclusivo, rispettoso della diversità che viene percepita come una fonte di arricchimento.

La Scuola individua, comprende e valorizza i bisogni degli alunni, consentendo uno sviluppo cognitivo ed affettivo per una piena realizzazione personale e sociale.

Da un'attenta analisi di autovalutazione, che caratterizza ogni azione formativa ed educativa, sono emersi dei punti di forza da valorizzare e delle criticità da superare nell'attuazione del processo di inclusione.

La scuola ha una progettualità inclusiva per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali (BES): disabilità certificate (L. 104/92), disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHD svantaggio socio-economico-culturale. Sono previsti incontri a scadenze regolari per i GLI e i GLO, attraverso rapporti con la ASL di riferimento. La progettualità comprende il progetto accoglienza indirizzato alla Regione Lazio, Ente competente per l'erogazione del finanziamento per l'assistenza specialistica ad alunni con particolari bisogni. Gli alunni con DSA e con ogni tipologia di svantaggio si avvalgono di progettualità individualizzata, sottoposta a revisione ed aggiornamento. Per quanto riguarda gli alunni stranieri, sono previsti nei casi, piuttosto sporadici, di non piena padronanza della lingua italiana, corsi tenuti da docenti della materia e supportati da attività inclusive in cui sono coinvolti gli studenti della classe. La Scuola non ha mai registrato casi di intolleranza e/o di fenomeni di emarginazione. Ha una vasta progettualità anche in rapporto alle politiche inclusive, aspira ad essere scuola amica dell'Unicef ed ha in corso la relativa pratica. Nel 2010 è stata fra le 100 scuole vincitrici del bando nazionale "Cittadinanza e Costituzione", tale esperienza ha consolidato l'abitudine

progettuale. Collabora anche con Convenzioni, con associazioni di volontariato ed ospita alunni che per vari motivi risiedono in strutture protette.

### **3.8.2 Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI- art 15 L.104/92, D. Lgs. 66/2017, D. Lgs. 96/2019)**

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione è composto dal Dirigente Scolastico, da docente o docenti Referenti per l'Inclusione, docenti curricolari, docenti di sostegno, rappresentante dei servizi dell'ASL competente per territorio, eventuale rappresentante del personale ATA; possono eventualmente farne parte rappresentanti di associazioni ed enti. Il GLI è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico. Il GLI propone il Piano per l'inclusione (PI) che viene approvato dal Collegio dei Docenti. Il PI è il documento che individua lo stato dei bisogni educativi e formativi della Scuola e le azioni che si intendono attivare per fornire risposte adeguate. Inoltre, il GLI collabora con il DS nella gestione ed organizzazione; fornisce consulenza e supporto ai docenti sulle strategie e rileva, monitora e valuta il livello di inclusione, supporta i docenti e i consigli di classe nella redazione del PEI e delle altre misure di supporto agli studenti (PDP); formula proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti in materia di inclusione. Il Gruppo di lavoro operativo (GLO), per ogni allievo disabile, è composto da operatori sanitari individuati dalla ASL, Dirigente Scolastico o suo delegato, Referente Inclusione, docenti curricolari e di sostegno del Consiglio di Classe, genitori o esercenti la potestà parentale, eventuali figure operanti sull'alunno. (assistente all'autonomia e alla comunicazione)

Il GLO redige il PEI e cura la valutazione in itinere e finale del progetto educativo.

**3.8.3 Definizione dei progetti individuali** Il PEI è un documento redatto dal GLO per gli alunni in possesso di L. 104/92 c. 1 o c. 3. Esistono diverse tipologie di PEI: PEI ordinario redatto per gli alunni con deficit fisici come i sensoriali (ipovedenti, ipoacusici) che non presentano difficoltà cognitive, pertanto, nel PEI verranno definiti,



soprattutto, gli strumenti compensativi e le misure dispensative.

Il PEI personalizzato è elaborato per gli alunni con difficoltà psicofisiche in grado di seguire una programmazione curricolare con obiettivi semplificati ma riconducibili alle indicazioni nazionali. Il PEI personalizzato dà diritto al conseguimento del titolo legale, pertanto, dovrà necessariamente contenere le indicazioni per l'elaborazione delle prove equipollenti.

(L. 104/92 art. 16; Regolamento dell'Esame di Stato art. 6 c. 1)

Il PEI differenziato è elaborato per gli alunni con difficoltà psicofisiche che non seguono una programmazione curricolare, ha contenuti ed obiettivi specifici per ciascun alunno non riconducibili agli obiettivi ministeriali, pertanto, porta alla certificazione delle competenze ma non al conseguimento del titolo legale.

Per gli altri alunni con bisogni educativi speciali (BES), che non sono in possesso della L. 104/92, come ragazzi con disturbi specifici di apprendimento o con svantaggio socio-economico-culturale, il Consiglio di Classe elabora un Piano Didattico Personalizzato (PDP) in cui si dà particolare attenzione agli strumenti compensativi e alle misure dispensative.

I progetti personalizzati vengono redatti dopo un periodo di osservazione a partire dalla documentazione specialistica, dove presente. Nella descrizione della situazione iniziale vanno individuati le criticità e i punti di forza. A seguire vanno indicati gli obiettivi che l'alunno deve raggiungere nelle diverse aree di sviluppo cognitivo e nell'ambito degli apprendimenti disciplinari, le strategie, gli strumenti e i criteri di valutazione.

Nel PI sono riportati obiettivi, strumenti e strategie, individuati dal GLI che possono essere adattati alle specificità dei singoli alunni nell'elaborazione dei percorsi individualizzati. Di seguito sono indicate le principali strategie attuate nei percorsi formativi inclusivi:

- raccordo con la programmazione della classe per favorire l'integrazione e la motivazione, per alunni che seguono un progetto educativo personalizzato di tipo

differenziato;

- introduzione, tramite brainstorming, dei nuovi concetti, tenendo conto delle esperienze e degli interessi dell'alunno, per favorire l'attenzione, la memorizzazione e la comprensione;
- attività proposte spesso in forma ludica e per gradi di difficoltà, scomponendo un obiettivo in sotto-obiettivi in modo da affrontare un processo logico alla volta;
- uso del mediatore attivo attraverso attività di laboratorio, percorsi strutturati per stimolare l'orientamento spaziale e l'acquisizione dei concetti topologici, attività manipolatoria e tattile;
- uso del mediatore iconico con impiego di immagini, produzione di disegni, proiezione di filmati;
- uso del mediatore analogico che prevede rappresentazioni ed esemplificazioni;
- uso del mediatore simbolico con impiego e costruzione di schemi, tabelle, mappe concettuali, grammatiche, formulari, anche in formato elettronico;
- impiego di strumenti compensativi come sussidi informatici: programmi di videoscrittura (Word), grafica (Paint), presentazione (PowerPoint), rappresentazione di figure geometriche e grafici (GeoGebra), programmi dotati di sintesi vocale, CD multimediali, software specifici, vocabolari elettronici, programmi di planning;
- attività psicomotoria e giochi di squadra per stimolare la coordinazione, l'organizzazione spazio-temporale e la relazione interpersonale;
- potenziamento delle ore di lingua italiana tramite laboratori linguistici nel periodo di inserimento nella scuola degli alunni stranieri;
- impiego di una didattica metacognitiva, attraverso la tecnica del problem solving, consistente nell'analisi dei dati di un problema, la formulazione e la valutazione di ipotesi risolutive, la scelta della strategia più opportuna da seguire, per potenziare le capacità in ambito logico-matematico;

- apprendimento cooperativo, attraverso attività in piccolo gruppo e tutorato tra pari, dove un alunno esperto funge da rinforzo per gli altri, per favorire lo sviluppo di abilità relazionali anche in un contesto lavorativo;
- somministrazione di prove equipollenti a quelle della classe (L. 104/92 art. 16), modellate sui bisogni dell'alunno.

Attraverso una molteplicità di stimoli e di esperienze, l'alunno potrà integrare più facilmente le nuove informazioni con quelle già possedute e potrà essere messo in condizione di esplorare e scegliere, sulla base dei propri interessi, le strategie alternative per impadronirsi di un concetto, esprimendo e conquistando il sentimento della propria autonomia ed identità.

Molte delle strategie proposte coinvolgono l'intero gruppo classe e rappresentano una risorsa per tutti, in quanto, attraverso una molteplicità di stimoli e di proposte, è possibile soddisfare i bisogni derivanti dai differenti stili di apprendimento degli alunni.

#### **3.8.4 Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

Nella Direttiva 27/12/2012 si evidenzia come, per un concreto impegno programmatico, si debba includere l'aspetto delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie. Per gli alunni con disabilità certificate (L. 104/92), le famiglie partecipano attivamente nella stesura del PEI nell'ambito del GLO, segnalando interessi, bisogni e criticità.

Anche per la stesura del PDP è importante una collaborazione scuola-famiglia, pertanto, le firme del documento rappresentano il riconoscimento che il contenuto corrisponde a quanto concordato e autorizzano l'applicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative.

L'introduzione del registro elettronico permette un costante controllo da parte della



famiglia degli apprendimenti degli studenti.

La Scuola garantisce, oltre ai colloqui mattutini, anche periodici incontri pomeridiani per le famiglie.

Il coordinatore di classe si fa carico di segnalare tempestivamente alle famiglie le diverse problematiche emerse nel Consiglio di Classe, in modo tale che le famiglie possano attivarsi nel fornire eventuali certificazioni.

### **3.8.5 Risorse professionali interne coinvolte**

Le figure e gli organi coinvolti nel processo inclusivo sono i seguenti:

- Il Dirigente Scolastico nomina i componenti del GLI, promuove la formazione in servizio, accoglie le famiglie e ne ascolta i bisogni. Definisce, in particolare, secondo quanto stabilito dall'art. 1 c. 14 della L. n. 107/2015, "gli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione", comprendenti anche le strategie per l'inclusione, affinché il Collegio dei Docenti possa predisporre il PTOF per il cui fine "promuove i necessari rapporti con gli Enti Locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio" (art. 3 DPR n. 275/99).
- Il Collegio dei Docenti delibera la composizione del GLI. Recepisce "gli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione" (art. 3 DPR n. 275/99 come modificato dall'art. 1 c. 14 della L. n. 107/2015), definiti dal Dirigente Scolastico, sulla base dei quali elabora il PTOF al cui interno viene inserito il Piano per l'Inclusione, predisposto dal GLI.

Il Collegio Docenti si sente responsabile dell'azione inclusiva pertanto la Scuola promuove le iniziative di formazione dei docenti sui temi dell'inclusione e l'attuazione di progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva.

- Il Consiglio di Istituto approva il PTOF.
- Il Consiglio di Classe ravvisa condizioni di BES, elabora il PDP e lo rende operativo, verificando il progetto periodicamente, sulla base dei risultati

emersi, in tutte le riunioni previste, nonché in altre, se necessario.

- I Dipartimenti disciplinari sono formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina per concordare scelte comuni inerenti la progettazione didattica e per ricercare innovazioni metodologiche da documentare e condividere. In particolare, il dipartimento dell'area di sostegno lavora per l'individuazione e lo scambio di prassi inclusive.
- Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) elabora una proposta di PAI, riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.
  - Il referente del GLI coordina il gruppo di lavoro nelle fasi operative (stesura PI), fornisce consulenza alla stesura di PEI e PDP, sottopone al D.S. eventuali bisogni non precedentemente emersi, calendarizza gli incontri del gruppo di lavoro; cura i rapporti con le famiglie, raccoglie la documentazione e attiva i contatti con la ASL.
- Insegnanti di sostegno: l'ottimizzazione delle risorse di organico di sostegno rappresenta un punto di forza della Scuola. Il numero di docenti di ruolo in possesso di specifico titolo di sostegno ha equiparato il numero di docenti privi di tale titolo, pertanto, si cercherà, per quanto possibile, di garantire la continuità didattica.
- Assistenti all'autonomia e alla comunicazione (AEC): le risorse economiche per l'assistenza degli alunni con disabilità che abbiano bisogno dell'AEC sono elargite dalla Regione Lazio. La distribuzione delle risorse privilegia la flessibilità ed avviene in modo proporzionale ai bisogni effettivi degli alunni sulla base delle diagnosi.

L'OPAEC è di supporto al docente di sostegno per il conseguimento da parte dell'alunno degli obiettivi prefissati nel progetto educativo personalizzato, pertanto, si cercherà, per quanto possibile, di mantenere la continuità nel percorso scolastico.

- Collaboratori scolastici: il **D. Lgs n. 66/17** prevede che i collaboratori scolastici ricoprano **compiti di assistenza materiale agli alunni con disabilità**, anche nell'uso dei servizi igienici, pertanto, dovranno **partecipare a dei corsi di formazione generale** previsti dal piano nazionale.

Tale funzione si aggiunge a quelle già previste, **divenendo obbligatoria** e non più facoltativa. Nello specifico, i collaboratori saranno assegnati, *tenendo conto del genere degli alunni per lo svolgimento dei compiti di assistenza* di base igienico-personale

*previsti dal profilo professionale.*

**ALLEGATI:**

PAI\_20-21.pdf

## EDUCAZIONE CIVICA

L'allegato presenta il Protocollo di Educazione Civica adottato dalla Scuola.

**ALLEGATI:**

PROTOCOLLO\_EDUCAZIONE\_CIVICA\_completo (1).pdf

## DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La pandemia ha reso necessario adeguare le modalità organizzative della Scuola prevedendo l'adozione di un Protocollo di Didattica Digitale Integrata. Attualmente le lezioni si svolgono in presenza, ma lo strumento mantiene la sua validità in caso di necessità ed anche per emergenze di breve durata ( classi e/o singole persone in quarantena).

Il Protocollo , quale atto di riferimento, viene di volta in volta adattato alle circostanze.

**ALLEGATI:**

Didattica\_Digitale\_integrata\_Galilei.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

### 4 L'ORGANIZZAZIONE

-

#### La struttura organizzativa

La struttura organizzativa prevede **organi gestionali** e **organi collegiali**

**A) ORGANI GESTIONALI**

DIRIGENTE SCOLASTICO

STAFF DI PRESIDENZA

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

RSU

**B) ORGANI COLLEGIALI**

COLLEGIO DEI DOCENTI

CONSIGLIO D'ISTITUTO

GIUNTA ESECUTIVA

CONSIGLI DI CLASSE

ORGANO di GARANZIA INTERNO (D.P.R. 235/07)

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI



A sua volta il **collegio dei *docenti*** si articola in

COORDINATORI DI CLASSE

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF

GLI e GLO

Comitato Tecnico Scientifico per il Liceo Musicale

Commissione per l'Innovazione

### Il dirigente scolastico

Il Dirigente Scolastico è organo dell'Amministrazione scolastica ed ha la rappresentanza legale dell'Istituto. Esso assolve a tutte le funzioni previste dalla Legge e dai contratti collettivi in ordine alla direzione e al coordinamento, alla promozione e alla valorizzazione delle risorse umane e professionali, nonché alla gestione delle risorse finanziarie e strumentali, con connesse responsabilità in relazione ai risultati, come da Decreto Legislativo 165/01, art 25 e da Legge 107/2015.

Il DS assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica nel perseguimento dell'obiettivo della qualità, economicità, trasparenza ed efficienza del servizio scolastico.

Le funzioni del Dirigente Scolastico risultano essere:

rappresentare legalmente l'Istituto;

presiedere la Giunta Esecutiva;

curare l'esecuzione del Programma Annuale, così come deliberato dal Consiglio d'Istituto su parere della Giunta Esecutiva;

svolgere l'attività negoziale nei limiti degli stanziamenti del Programma, anche mediante l'istituto della delega ad un docente o al DSGA, nei modi previsti dal D.I. 44/01;

firmare, unitamente al DSGA, gli ordini d'incasso e di pagamento e qualsiasi altro atto contabile che comporti impegno di spesa;

Svolgere le funzioni di datore di lavoro in rapporto al Dl.vo 81/08 e avuto riguardo



alle competenze specifiche, in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, dell'Ente Locale proprietario dei locali scolastici, nel caso specifico la Provincia di Roma. garantire efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali, nonché nominare collaboratori di dirigenza e staff entro il limite del 10% dei docenti in organico di diritto, coordinatori, sub consegnatari laboratori/aule speciali ( su individuazione, questi ultimi, del DSGA) presiedere il Comitato di valutazione previsto dalla Legge 107/2015

### **Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi**

Il DSGA, nell'ambito del proprio ruolo, svolge le seguenti attività:

sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi amministrativi e contabili e ne cura l'organizzazione; coordina e promuove le attività e le verifiche dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale amministrativo e a quello addetto ai servizi generali, posti alle sue dirette dipendenze;

è funzionario delegato;

provvede all'esecuzione delle delibere del Consiglio di Istituto, firma, congiuntamente al Dirigente Scolastico, tutti i documenti contabili concernenti la gestione autonoma dell'istituto;

provvede al coordinamento amministrativo e contabile del Piano Annuale nell'ambito dell'attività di supporto al Piano di Offerta Formativa (PTOF) in stretto raccordo con il Dirigente Scolastico.

### **Gli organi collegiali**

Gli organi collegiali sono organismi di governo e di gestione delle attività scolastiche. Sono di due tipologie, organi collegiali territoriali (Ufficio Scolastico Regionale del Lazio, Unità scolastica territoriale di Roma) e Organi collegiali Scolastici, ovvero il Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe, il Consiglio di Istituto e la Giunta Esecutiva, l'Organo di Garanzia Interna previsto dallo "Statuto delle Studentesse e degli Studenti"





di cui al D.P.R. 249/98 e D.P.R. 235/07 e successive modifiche.

## **Il Consiglio d'Istituto**

Organo di indirizzo della Scuola, il C.d.I. è costituito da 19 membri (8 rappresentanti dei docenti – 4 degli studenti – 4 dei genitori – 2 del personale non docente – il dirigente scolastico) delibera il programma annuale e il conto consuntivo e detta linee di indirizzo in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico dell'Istituto.

Elegge al proprio interno una Giunta esecutiva e ha potere deliberante su proposta della Giunta, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti della disponibilità del bilancio, soprattutto nelle seguenti materie:

- adozione del regolamento interno di Istituto;
- acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici;
- criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche;
- promozione di contatti con altre scuole o istituti, al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze;
- partecipazione della scuola ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo;

Il Consiglio d'istituto indica inoltre i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche ed esprime parere sull'andamento generale, didattico e amministrativo della scuola.

## **La Giunta esecutiva**



Il Consiglio di Istituto elegge una Giunta Esecutiva, composta da un docente, da un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario, da un genitore ed un alunno. Della Giunta fanno parte di diritto il Dirigente Scolastico, che la presiede ed ha la rappresentanza dell'Istituto, ed il Direttore dei Servizi generali amministrativi che svolge anche funzioni di segretario della Giunta stessa.

Come il Consiglio di Istituto anche la Giunta Esecutiva dura in carica per tre anni scolastici.

La Giunta esprime parere sul Programma Annuale predisposto dal Dirigente Scolastico e sulle eventuali variazioni; prepara i lavori del Consiglio e cura l'esecuzione delle delibere dello stesso; delibera in merito alla proposta di organico degli Assistenti Tecnici.

### Il Collegio dei Docenti

E' composto dai docenti di ruolo e non di ruolo in servizio nella scuola; lo presiede il dirigente scolastico. Fra le molteplici competenze si evidenziano quelle relative a:

- il potere deliberante in materia di funzionamento didattico;

- la formulazione di proposte al Dirigente Scolastico per la formazione e la composizione delle classi e per la stesura dell'orario delle lezioni, tenuto conto dei criteri generali indicati dal C.d.I.;

- l'adozione dei libri di testo, sentiti i pareri dei Dipartimenti Disciplinari e dei Consigli di Classe;

- l'adozione e promozione di iniziative di sperimentazione;

- la valutazione periodica ed il monitoraggio dell'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati e per attivare gli opportuni interventi educativi e integrativi;

- la promozione di iniziative di innovazione e di ricerca educativa e di aggiornamento dei docenti





Al suo interno il collegio dei docenti nomina:

COORDINATORI DI CLASSE

DIPARTIMENTI

FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF

COMMISSIONI DI SUPPORTO ALLE FUNZIONI STRUMENTALI

COMITATO DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DOCENTI

con i compiti e le funzioni di seguito riportate.

Inoltre Collegio dei docenti è articolato nei seguenti Dipartimenti:

Umanistico-letterario-religioso

Scientifico-motorio

Storico e filosofico

Referenti per attività progettuali

### **Il Consiglio di Classe**

E' composto dai docenti di ogni singola classe; da due rappresentanti degli studenti; da due rappresentanti dei genitori della classe; è presieduto dal preside o da un docente da lui delegato.

Al Consiglio di classe con la sola presenza dei docenti spettano la realizzazione del coordinamento didattico e del rapporto interdisciplinare e la valutazione periodica e finale degli alunni

Al Consiglio di classe con la presenza di tutte le componenti spetta esaminare l'andamento didattico-disciplinare; formulare al Collegio dei docenti proposte in ordine all'azione didattica-educativa e ad iniziative di sperimentazione; formulare, monitorare e ricalibrare ove necessario il PDP (Progetto Educativo Personalizzato) per alunni con DSA e/o BES

**Funzione e compiti assegnati all'interno del corpo docente**

Collaboratore del DS	2
Staff del DS	5
Funzione strumentale	8
Capodipartimento	8
Responsabile di laboratorio	7
Animatore digitale	2
Team digitale	3
Coordinatore attività ASL	3

**PRIMO COLLABORATORE**

- ü sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza
- ü sostituzione estiva del Dirigente Scolastico
- ü rappresentante del Dirigente Scolastico in sedi opportune su delega del Dirigente stesso
- ü supporto al Dirigente Scolastico per la predisposizione dell'organico dei Docenti
- ü collaborazione al P.D.M. ( piano di miglioramento)
- ü sostituzione dei colleghi assenti
- ü controllo sciopero/ assemblee sindacali dei Docenti
- ü gestione permessi entrata/uscita degli alunni
- ü Supporto al Progetto "Gira" ( orario didattico per ambienti didattici)

**SECONDO COLLABORATORE**

- sostituzione del Dirigente Scolastico in Sede distaccata in caso di assenza



sostituzione estiva del Dirigente Scolastico  
rappresentante del Dirigente Scolastico in sedi opportune su delega del Dirigente stesso  
supporto al Dirigente Scolastico per la predisposizione dell'organico dei Docenti  
collaborazione al P.D.M. ( piano di miglioramento)  
sostituzione dei colleghi assenti  
controllo sciopero/ assemblee sindacali dei Docenti  
gestione permessi entrata/uscita degli alunni  
Supporto al Progetto "Gira" ( orario didattico per ambienti didattici)

### MEMBRI DI STAFF:

Co-Referente gare di Matematica ( Giochi Internazionali Bocconi etc)  
Progettazione CIC e suo monitoraggio finale;  
Collaborazione per il Piano di Miglioramento/nucleo valutazione per le specifiche attività di competenza  
collaborazione per la sostituzione docenti assenti  
collaborazione alla predisposizione dei monitoraggi (schede rilevazione, somministrazione, rilevazione dati)  
Referente prove INVALSI  
Supporto alla Funzione strumentale al POF triennale per la verifica andamento;  
Collaborazione per il Piano di Miglioramento/nucleo valutazione per le specifiche attività di competenza  
organizzazione attività di recupero carenze e debiti formativi I trim. e mesi estivi  
Supporto alla Presidenza mediante U.R.P. dedicato a Genitori e Studenti;  
Organizzazione/calendarizzazione attività progettuali che si svolgono all'interno ed all'esterno dell'Istituto;  
Contatti organizzativi con Enti esterni, Enti Locali, Forze dell'Ordine, Università ed Associazioni Culturali proponenti attività per gli studenti;  
Supporto alla Presidenza per Progettazione/Elaborazione orario delle lezioni sede centrale;  
Supporto al Progetto "Gira" ( orario didattico per ambienti didattici)



Collaborazione per il Piano di Miglioramento/nucleo valutazione per le specifiche attività di competenza

### REFERENTE PIANO AGGIORNAMENTO DOCENTI:

Elabora con i membri di staff i suggerimenti/proposte emergenti dal questionario di rilevazione dei bisogni e ne riferisce al Collegio dei Docenti;  
Collabora con il Dirigente Scolastico alla diffusione delle proposte/attività elaborate dalla Rete di AMBITO e diffuse dalla Scuola capofila;

### COORDINATORI DI CLASSE:

presiedono le riunioni dei consigli di classe in caso di motivata assenza del Dirigente Scolastico;  
curano, all'inizio dell'anno scolastico, l'assemblaggio del file delle Relazioni di Programmazione dei colleghi del consiglio di classe e l'invio del medesimo al Docente incaricato di tenere/aggiornare il sito della Scuola e al I collaboratore;  
riferiscono al Dirigente Scolastico su episodi/dinamiche di rilievo personalmente notate nelle classi e/o riferite dai Colleghi e/o dal Personale ATA;  
monitorano le assenze degli alunni e/o le uscite/ingressi anticipate e riferiscono al Dirigente Scolastico su casi di mancata frequenza e/o di ripetute assenze individuali e/o collettive o che interessino gruppi significativi di alunni;  
monitorano la partecipazione della classe a lezioni itineranti, uscite didattiche, alternanza scuola lavoro (classi triennio) e controllano la trascrizione sul registro elettronico a cura del docente proponente e/o direttamente coinvolto;  
collaborano con il Dirigente Scolastico e con il Segretario del Consiglio di Classe, in fase di scrutinio, alla esatta trascrizione sul Registro elettronico delle deliberazioni del Consiglio di Classe medesimo e curano la fase di controllo della documentazione (firme sul registro degli scrutini, verbale finale etc);



collaborano alla somministrazione dei questionari di monitoraggio agli studenti delle classi coordinate.

### SEGRETARI CONSIGLI DI CLASSE

Curano la verbalizzazione delle riunioni ponendo attenzione soprattutto ad eventuali delibere, alla sintesi delle programmazioni, alla completezza del verbale di scrutinio intermedio e finale;

controllano, in fase di scrutinio, la esatta trascrizione sul Registro elettronico delle deliberazioni del Consiglio di Classe medesimo con l'ausilio del coordinatore di classe;

### ANIMATORE DIGITALE

Partecipa alle attività formative previste dal PNSD;

coordina la progettazione della Scuola relativamente al PNSD favorendone la diffusione fra docenti ed alunni;

concerta con il Team digitale azioni di diffusione ed implementazione del PNSD, anche in riferimento alla progettualità PON;

collabora con Presidenza e Segreteria per i processi di de materializzazione

### TEAM DIGITALE:

partecipa alle attività formative previste dal PNSD;

collabora con l'Animatore Digitale alla progettazione della Scuola relativamente al PNSD sostenendone la diffusione fra docenti ed alunni.

### SUBCONSEGNATARI LABORATORI/AULE SPECIALI

Collaborano con il DSGA al controllo della strumentazione in dotazione ai laboratori;

segnalano tempestivamente eventuali ammanchi e/o deterioramento/obsolescenza attrezzature rispetto a quelle inventariate;

collaborano con i dipartimenti per l'elaborazione di un programma di implementazione delle dotazioni sulla base della concreta fattibilità in coerenza con le risorse disponibili da Programma Annuale, Progetti, PON etc



### COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

presiedono le riunioni (in assenza del Dirigente Scolastico), coordinano le riunioni periodiche di Dipartimento;  
individuano un Segretario verbalizzatore di dette riunioni;  
promuovono, in sinergia con i colleghi del Dipartimento, azioni di innovazione didattica e metodologica da sottoporre poi all'attenzione del Collegio dei Docenti;  
collaborano al monitoraggio del PTOF , del Piano di Miglioramento, con finalizzazione all'autovalutazione facendo delle riunioni presenti nel calendario annuale utili occasioni per la riflessione sullo "stato dell'arte";  
collaborano con i responsabili di laboratorio/Aule speciali per l'elaborazione di un programma di implementazione delle dotazioni sulla base della concreta fattibilità ( risorse disponibili da Programma Annuale, Progetti, PON etc)

### COORDINATORI GLI/INCLUSIONE

collaborano con il Dirigente Scolastico alla predisposizione del Progetto annuale di assistenza agli alunni con disabilità da sottoporre alla Regione Lazio per il relativo finanziamento;  
coordinano il gruppo dei Docenti di sostegno e degli Assistenti alla Comunicazione e specialistici monitorando eventuali necessità di revisione/adattamento in itinere e gli orari etc  
curano i rapporti periodici con la ASL e/o con i Servizi preposti alla cura degli alunni con disabilità collaborando con Segreteria e Dirigenza al calendario degli incontri;  
curano, con il Dirigente Scolastico, i rapporti con le famiglie dei ragazzi con disabilità al fine di monitorare l'efficacia degli interventi, il livello di soddisfazione delle famiglie e dei docenti, il livello di inclusione della Scuola;  
riferiscono al Collegio, periodicamente e comunque alla fine di ogni anno scolastico, sui processi osservati e posti in atto, al fine di suggerire cambiamenti e/o strategie innovative sempre volte al miglioramento dell'inclusione.





### COORDINATORE PIANO ANNUALE INCLUSIONE

Collabora con il Dirigente Scolastico e con il gruppo di progetto alla predisposizione del Piano annuale Inclusione;  
supporta i consigli di classe nel monitorare eventuali necessità di redazione PDP per BES/DSA anche in corso di anno scolastico;  
supporta il monitoraggio finale presso i consigli di classe che hanno elaborato la progettazione BES/DSA;  
cura, con il Dirigente Scolastico, i rapporti con le famiglie dei ragazzi per i quali è stato predisposto un Piano didattico personalizzato (PDP) al fine di monitorare l'efficacia degli interventi, il livello di soddisfazione delle famiglie e dei docenti, il livello di inclusione della Scuola;  
riferisce al Collegio, periodicamente e comunque alla fine di ogni anno scolastico, sui processi osservati e posti in atto, al fine di suggerire cambiamenti e/o strategie innovative sempre volte al miglioramento dell'inclusione, anche in vista del costante monitoraggio del PDM.

### FUNZIONI STRUMENTALI:

Il Collegio dei Docenti nell'a.s. 2021-22 ha così declinato le Funzioni Strumentali:

#### INNOVAZIONI TECNOLOGICHE

cura la tenuta del sito Internet della Scuola, provvedendo al suo costante aggiornamento;  
collabora con Ds, DSGA, Tecnici di Laboratorio informatica e staff di Presidenza alla previsione di acquisti finalizzati alla migliore fruibilità delle dotazioni;

#### ORIENTAMENTO in entrata:

redige annualmente un piano di rapporti/incontri/progettualità con le scuole sec. di I° al fine di migliorare la comunicazione fra ordini di scuole sull'offerta formativa della Scuola;  
coordina docenti e studenti impegnati ( questi ultimi in modalità A.S.L.) negli incontri di Orientamento aperti alle famiglie degli alunni sc.sec. I°;



monitora, nel corso degli anni, l'efficacia degli interventi anche sulla base dei risultati delle iscrizioni

**ORIENTAMENTO in uscita:**

contatti organizzativi con Enti esterni, Enti Locali, Forze dell'Ordine, Università ed Associazioni Culturali proponenti attività per gli studenti delle classi IV e V;  
collaborazione con i Docenti referenti di AlmaDiploma;  
calendarizzazione degli interventi da parte di esterni e/o di partecipazione degli alunni a sessioni di Orientamento esterne anche in modalità di A.S.L.  
monitoraggio efficacia degli interventi.

Il Collegio dei Docenti ha demandato allo Staff di Presidenza, coadiuvato da Docenti a ciò disponibili, il compito di coordinare la stesura del PTOF sulla base delle Linee di indirizzo del Dirigente Scolastico e delle indicazioni scaturite dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto.

**REFERENTI COMMISSIONI/PROGETTI:**

propongono al Collegio ed al CDi progetti in coerenza con il PTOF e ne curano la stesura sulle apposite schede finanziarie;  
adottano progetti del MIUR, USR , EE.LL. , PON etc;  
curano tempi, modalità di esecuzione dei Progetti;  
collaborano al monitoraggio periodico del gradimento dei fruitori rispetto ai Progetti

**NUCLEO DI VALUTAZIONE:**

Collabora attivamente e costantemente con il DS all'osservazione del PDM e del PTOF;  
mette in opera strategie di ascolto della collettività scolastica (Consiglio di istituto, Dipartimenti, ATA, coordinatori di classe, studenti, famiglie) mediante monitoraggio di tutte le componenti, Focus delle figure sensibili, ascolto anche informale, osservazione dinamiche etc;  
cura con il DS la relazione periodica al CDI ed al Collegio dei Docenti sullo "stato





dell'arte";  
propone azioni di miglioramento basate sulle risultanze delle azioni di cui sopra.

### **Il Dipartimento**

Il dipartimento è un gruppo di lavoro organizzato su diversi livelli (per discipline, area, indirizzo, a seconda delle esigenze, che consente il perseguimento degli obiettivi di insegnamento - apprendimento in modo più efficace ed efficiente, in stretto rapporto con il P.T.O.F.

I dipartimenti si riuniscono per:

- definire gli obiettivi disciplinari osservabili e misurabili, intermedi e finali;
- definire i saperi minimi ed irrinunciabili che gli studenti devono acquisire per ottenere la sufficienza;
- predisporre la struttura e il contenuto delle eventuali prove di verifica comuni da somministrare per classi parallele;
- presentare proposte per l'integrazione e l'ampliamento dell'offerta formativa e dei curricoli, anche in relazione alle istanze che provengono dal territorio o dal centro;
- proporre la riorganizzazione dei percorsi didattici nell'ambito degli attuali programmi;
- indicare il fabbisogno formativo dei docenti;
- proporre l'acquisto di strumenti;
- promuovere la pluridisciplinarietà dei saperi attraverso azioni concrete;
- proporre l'adozione comune dei libri di testo;
- proporre modalità organizzative condivise delle attività di sostegno e recupero di cui al D.M.80/07 e alla O.M.90/07, recepiti i criteri generali del Consiglio di Istituto e la delibera del Collegio dei Docenti per le parti di rispettiva competenza



### 3.5.1. Comitato per la valutazione dei docenti

Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti: tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto, un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, scelti dal consiglio di istituto; un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti, avuto riguardo per le azioni di competenza della RSU e del Dirigente Scolastico:

- della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Il comitato, integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor, esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente. Il comitato valuta il servizio del docente su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente».

## ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI

### Organizzazione uffici e modalità di rapporto con



## **l'utenza**

Gli uffici di Presidenza ricevono con il seguente orario:

Presidenza: di norma dal lunedì al venerdì su appuntamento ( l'appuntamento può essere preso sia per orario antimeridiano sia pomeridiano);

Segreteria :

Stante il perdurare della pandemia il ricevimento al pubblico si svolge su prenotazione per il tramite di e mail di richiesta e conseguente accesso contingentato e attualmente consentito dietro verifica del greenpass.

### **RETI E CONVENZIONI ATTIVATE ATTIVATE**

#### **Reti e convenzioni attivate**

Si fornisce elenco delle reti attivate ( anche in questo caso, l'elenco è suscettibile di modifiche):

**RETE DI SCOPO (ambito territoriale 11)**

**RETE DI AMBITO (ambito territoriale 11)**

**RETE NAZIONALE LICEI MUSICALI**

**RETE REGIONALE DEI LICEI LINGUISTICI**

**RETE PER L'ESABAC**

**CONVENZIONE UNIVERSITA' DI ROMA "LA SAPIENZA" , ROMA TRE, TOR  
VERGATA**



## **CONVENZIONE POLO MUSEALE PER IL LAZIO**

## **CONVENZIONE CONSERVATORIO "S.CECILIA" -Roma**

### **RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

#### **Rapporti con soggetti esterni**

La Scuola collabora con gli specialisti ASL, gli Enti Locali e le associazioni del territorio ed ha un contatto assiduo con le famiglie.

Il personale sanitario ASL e di altre strutture convenzionate, nei limiti dell'inquadramento professionale e secondo la disponibilità di tempo scandita dall'azienda, offre supporto alla progettualità, mediante la partecipazione alle riunioni (GLI e GLO) e per il tramite di contatti telefonici ed e mail, per un rapido consulto. In particolare gli alunni maggiorenni sono seguiti dal Centro di Salute Mentale (CSM) della ASL.

Alcuni ragazzi con disabilità della Scuola frequentano strutture gestite direttamente dalle ASL e/o dai Servizi Sociali e, in alcuni casi, da centri medici convenzionati con il Sistema Sanitario Regionale e ONLUS, quali il Centro Medico "Medical Spuri", per la neuroriabilitazione in età evolutiva, e l'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare (UILDM), che fornisce consulenza sia medica che psicologica.

La Scuola ha attivo il Centro di Informazione e Consulenza (L. 162/90 e successive mm.ii.) in collaborazione con l'associazione "il Ponte", attiva sul territorio di Civitavecchia da decenni ed operante nel campo del recupero del disagio e della prevenzione dalle tossicodipendenze.



Lo sportello di ascolto per il supporto psicologico è rivolto sia al singolo alunno che alla classe per eventuali problematiche relazionali nelle dinamiche di gruppo.

La Scuola, inoltre, elabora progetti che prevedano finanziamenti riservati alle strategie di inclusione ed utilizza le risorse derivanti da progetti approvati, il cui ambito possa validamente coinvolgere gli alunni con disabilità; tali progetti sono finanziati dal MI e sue articolazioni (USR Lazio) o da Enti e Fondazioni.

Gli alunni con disabilità che, sulla base delle risorse residue possano farlo, partecipano attivamente ai progetti di PCTO grazie alla collaborazione con professionisti esterni qualificati.

Molti progetti di PCTO hanno un forte carattere inclusivo, in quanto, offrono l'opportunità di svolgere attività laboratoriali in gruppo che, oltre a favorire la motricità, promuovono la creatività e le relazioni interpersonali.

La Scuola, inoltre, collabora con associazioni di volontariato che operano nel territorio. In particolare, il trasporto urbano di alunni con disabilità ha permesso la partecipazione a uscite didattiche per la visita di musei, mostre, siti archeologici e artistici del territorio.